NOTIZIE DA TUTTO IL MONDO

AL PROCESSO FASCISTA DI FOLEY SQUARE

Fiere risposte ai giudici dei dodici comunisti americani

« Milioni di americani — dichiara Elizabeth Gurley Flynn — odiano il fascismo e la guerra »

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NEW YORK, febbraio — Con calma fierezza i dodici dirigenti comunisti condannati al carcere dai giudici di Foley Square hanno detto ai loro persecutori che gli anni di prigione loro inflitti non muteranno di un pollice la loro determinazione di lottare per salvare la pace, e per l'America. La dignità, la evidente superiorità morale degli imputati rispetto ai giudici, l'indomito coraggio di questi uomini gettati in carcere per le loro idee, hanno fatto di questo processo una occasione storica.

Guardando a fronte alta il giudice Dimock, essi hanno respinto seccamente l'illegale, assurda, provocatoria richiesta di scegliere tra la « deportazione » nell'URSS o la galera, una richiesta con la quale la giuria si è avvilita nel ruolo di fornitrice di spunti per la stampa antisovietica.

« Noi — ha detto Elizabeth Gurley Flynn, la coraggiosa donna americana che da quarantasette anni lotta nelle file della classe operaia — *respingiamo questa alternativa illegale. Vi sono qui molti ricchi personaggi che hanno combattuto dal di fuori il nostro paese. Noi non vogliamo seguire il loro esempio. Noi non ci divideremo dal popolo americano. Noi non intendiamo godere i frutti del socialismo in un paese dove non abbiamo lottato per realizzarlo* ».

« *Se lasciassimo oggi il nostro paese saremmo dei traditori. Noi non siamo dei martiri e non siamo lieti di andare in prigione. Ma combatteremo per la libertà e la pace e combatteremo nel nostro paese, costi quello che costi* ».

Elizabeth Gurley Flynn ha continuato:

« *Le idee della pace e del socialismo non morranno se voi ci mandate in prigione. Da queste idee, e dalle condizioni sociali e industriali del nostro paese, è sorto il Partito comunista americano. Altri che hanno le nostre stesse idee prenderanno il nostro posto. Il Partito comunista americano non sarà più solo nella lotta. Milioni di americani odiano la guerra e odiano il fascismo* ».

Si vive nella paura

« *Oggi, molti americani vivono nella paura. Essi hanno paura di perdere il loro lavoro, hanno paura della prigione, hanno paura degli uomini che spendono miliardi di dollari per la guerra. Ma i comunisti non hanno paura di parlare contro la guerra e contro il fascismo, non hanno paura perchè amano il loro paese* ».

« *Ho lavorato 16 anni parlando, scrivendo e organizzando la lotta contro il fascismo. Ne sono orgogliosa* ».

La compagna Gurley Flunn ha detto ancora ai giudici che mai ella avrebbe pensato di poter essere condannata perchè in possesso di libri. Vi sono tra i suoi libri poesie, romanzi e testi di economia. Vi è Marx e Hugo, Lincoln, Lenin e Stalin. Vi è della « forza e violenza » in essi?

« *Sì* — ella dice — *vi è della "forza e violenza". E' quella dei ricchi che opprimono i poveri, degli uomini che spararono sui minatori nella Virginia, quella dei razzisti bianchi contro il popolo negro. Questa violenza della classe al governo sarà sconfitta. La democrazia, il popolo vinceranno* ».

"Combatterò qui,,

Dopo la compagna Flynn, parla Pettis Perry, il popolare dirigente negro. « *Voi* — egli dice ai giudici — *non potete distruggere il Partito comunista. Il Partito è indistruttibile. Esso affonda le sue radici nel popolo. Esso combatterà fino a che il FBI non sarà gettato nella pattumiera della storia* ».

« *Non andrò nell'Unione Sovietica. Sono nato qui e vivrò qui. Qui combatterò contro il fascismo e per il mio popolo, nelle file del Partito comunista* ».

Le stesse cose dice Claudia Jones.

Alexander Bittelman è accusato di aver scritto per il *Morning Freiheit*, un giornale ebreo. « *Sono fiero* — dice Bittelman — *di essere un figlio del popolo ebreo. Gli ebrei hanno dato molto all'America e al mondo. Essi hanno dato al mondo Carlo Marx* ».

Al Lannon, nel semplice linguaggio di un lavoratore portuale, ha rievocato dinanzi ai giudici il grande dramma della sua vita e della sua conversione al marxismo. La Corte ha affermato che ci sono state delle « irregolarità » nella carriera nel servizio guardiacoste. Ci sono state, sì, delle « irregolarità »: Lannon era appena un ragazzo allorchè fu costretto a guadagnarsi il pane.

« *Il Partito* — dice Lannon — *mi ha insegnato ad amare il mio paese. Esso mi ha insegnato che forza e violenza esistono laddove esiste la povertà. Mi ha insegnato ad amare la Costituzione e la Carta dei Diritti e mi ha insegnato la buona vecchia dottrina americana secondo la quale il popolo ha il diritto inalienabile di cambiare la società* ».

MILTON HOWARD

Inchiesta sul patrimonio archeologico veronese

VERONA, 7. — Dietro invito del Comune di Verona e del Soprintendenti alle Arti delle Venezie, una commissione formata dai proff. Luciano Laurenzi, dell'Università di Bologna, e Giacomo Caputo, soprintendente alle antichità dell'Etruria, ha effettuato per conto del Consiglio Superiore per le Antichità e le Belle Arti, un approfondito esame delle vestigia archeologiche veronesi, al fine di esprimere un parere sull'opportunità della sistemazione organica e del riordinamento del ricco patrimonio archeologico della città.

PROCESSO A NEW YORK

Alla sbarra il figlio del "re della margarina,,

Il giovane erede del miliardario vive sfruttando un gruppo di ragazze

NEW YORK, 7. - Le udienze del processo contro Minot Jelke — il « re del vizio » che viveva sfruttando giovani donne ed avviandole ad una rete di prostituzione di cui egli teneva le fila — sono state sospese ieri sera e rimandate a lunedì, dopo una serie di incidenti provocati dalla decisione del giudice di ascoltare a porte chiuse una testimonianza.

La giuria doveva ascoltare la principale testimone d'accusa, la 19enne Pat Ward, che lo Jelke aveva convinto a fuggire da casa per seguirlo con la promessa del matrimonio. Risulta che, sfruttando Pat ed altre ragazze, lo Jelke (che erediterà dal padre il « re della margarina » molti milioni di dollari ma « aveva bisogno di denaro ») abbia introitato somme di molte decine di migliaia di dollari. Solo Pat gli procurò diciannovemila dollari nelle venti settimane che fu sottomessa a lui.

In previsione del fatto che dalla testimonianza di Pat sarebbero emersi i nomi di decine di personalità in vista che avevano goduto dei favori della ragazza per somme da cinquanta dollari in su, la giuria ha tentato di far scendere il sipario del segreto sulla deposizione.

Ma le associazioni di stampa ed i giornali, in una mossa unanime, hanno protestato presso il presidente del tribunale, facendo presente che una simile limitazione del diritto alla pubblicità dei processi avrebbe potuto costituire « un pericoloso precedente »'

Nella seduta di ieri l'accusa ha messo in rilievo come il Jelke, in luogo di sposare Pat come aveva promesso, si preparasse, una volta giunto in possesso dell'eredità paterna e non più bisognoso di fondi, ad abbandonarla in mezzo alla strada.

Jelke combinava gli appuntamenti per Pat, telefonando agli interessati dal lussuoso appartamento affittato coi proventi del « lavoro » della ragazza. Dapprima disse a Pat che essa doveva solo « farsi vedere in giro con i clienti », i quali « non le avrebbero fatto proposte sconvenienti » e « pagavano appunto per poter essere visti in giro con lei ».

Ma poco dopo Pat si accorse che i "clienti" intendevano andare più in là, e se ne lagnò con il « fidanzato ». Gli riferì che gli uomini che lui le presentava continuavano ad offrirle del denaro perchè « dormissi con loro ». Jelke le rispose: « E dunque, che cosa aspetti? In cambio del denaro avranno pure diritto a qualcosa ».

La «Miriella» entra nel Mediterraneo

PORTO SAID, 7. — La petroliera italiana *Miriella* che reca a bordo 5.000 tonnellate di petrolio persiano nonostante le diffide dell'*Anglo-Iranian Oil Company*, ha superato questa notte Porto Said ed ha proseguito il suo viaggio verso l'Italia.

La *Miriella* era arrivata ieri a Suez poco prima dell'alba ed alle 9,30, ora locale, si era accodata al convoglio che risaliva il canale.

Da parte dell'*AIOC*, come da parte delle autorità britanniche non sono state registrate interferenze

NELL'UNIONE SOVIETICA SI TRASFORMA LA NATURA

La siccità debellata

Un viaggio in aereo da Odessa a Mosca - La carta geografica del futuro - Il Volga imbrigliato al servizio dell'uomo - Cotone nel deserto grazie all'Amu Daria

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MOSCA, 7 — Un particolare sviluppo avrà quest'anno, nel quadro del quinto piano quinquennale staliniano, l'opera di trasformazione della natura. Sotto il suo segno si svilupperà tutta l'economia sovietica. Per avvertire l'importanza di questo fatto occorre ricordare che una grande estensione del territorio sovietico, è occupata da terre soggette alla siccità, sulle quali, per la mancanza di piogge, i raccolti sono bassi.

Nel 1948, su proposta di Stalin, venne elaborato e approvato un piano per debellare la siccità, che prevede la piantagione di fasce boschive di protezione, la costruzione di stagni e bacini e la introduzione nell'agricoltura del sistema delle rotazioni nelle regioni a steppa e a bosco-steppa della parte europea dell'URSS, sono già ropea dell'URSS. In base a questo piano, nel periodo compreso tra il 1950 e il 1965, dovranno essere piantate, nelle regioni meridionali dell'URSS otto fasce boschive statali lunghe fino a 1000 chilometri lungo la linea di spartiacque dei fiumi Volga Ural. Don e Donez settentrionale. Altre fasce boschive saranno piantate e seminate, con l'aiuto dello Stato, nei *colcos* e *sovcos*, su una superficie di 6 milioni di ettari.

12 mila stagni

Negli ultimi tre anni e mezzo, nelle regioni a steppa e a bosco-steppa della parte europea dell'URSS, sono già state piantate e seminate fasce boschive su un territorio di 2.6 milioni di ettari e sono stati creati oltre 12 mila stagni e bacini.

La piantagione di fasce boscrive, la costruzione di serbatoi, l'introduzione del sistema delle rotazioni avvengono anche in altre località dell'URSS soggette alla siccità, come ad esempio nelle steppe della Siberia, nell'Asia Centrale, nella Transcaucasia. Complessivamente, durante il quinto piano quinquennale saranno piantati e seminati a fasce boschive 5 milioni di ettari. Con la sua attuazione saranno eliminate, praticamente, tutte le funeste conseguenze della siccità.

MOSCA — Un'aspiratrice di terra gigante al lavoro nel cantiere di costruzione della centrale elettrica di Kakhovka

Nella primavera del 1952, ho avuto la fortuna di poter gettare uno sguardo nel futuro delle zone steppose dell'URSS. Era il mese di marzo. Viaggiavo in aeroplano da Odessa a Mosca; sui campi la neve già si scioglieva, trattenuta solo, nelle fasce boschive, tra le giovani querce.

Dall'alto, si potevano vedere distintamente tutte le fasce boschive; una bianca rete interminabile di quadrati separava le terre nere, che l'umidità faceva apparire ancor più nere. Da Odessa a Kiev, si stendeva questa carta a quadrati, di steppe e boschi-steppe, prototipo del paesaggio futuro, ormai così vicino, che offrirà la steppa trasformata dall'uomo.

Ma con le fasce boschive nella steppa non si esaurisce l'opera di trasformazione della natura. Il clima dell'Unione Sovietica diviene sempre più asciutto procedendo verso sud-est. In questa parte del paese — nelle planure dell'Asia Centrale, nel Kasakstan meridionale, nelle regioni del Caspio — l'agricoltura è praticamente impossibile, per la mancanza di acqua.

I grandi cantieri

Proprio in queste località, esistono invece immense estensioni di terre fertili che, grazie alla intensa irradiazione solare potrebbero dare elevati raccolti. L'irrigazione e il rifornimento idrico di queste zone, con la produzione di energia elettrica nelle centrali idroelettriche e la creazione di vie d'acqua profonde per i trasporti, costituiscono appunto lo scopo delle nuove opere che nell'URSS sono chiamate i grandi cantieri del comunismo.

Gran parte delle grandiose costruzioni di questo quinquennio è connessa alla sistemazione del Volga, il più grande fiume dell'Europa. Sul suo corso superiore, sono già state costruite tre centrali idroelettriche, ad Ivankovski, a Ughlinsk ed a Scerbakov. Oggi si stanno costruendo le colossali centrali sul corso medio e inferiore del fiume, presso Kuybiscev e Stalingrado e, durante il quinquennio, sarà iniziata la costruzione dell'ultima centrale, quella di Ceboksar. Quando quest'ultima sarà entrata in funzione, tutto l'imponente flusso di acque del fiume sarà completamente imbrigliato e sottoposto alle esigenze dell'uomo.

Tra le centrali in corso di costruzione, quella di Kuybiscev avrà la potenza di 2 milioni e 100 mila kilowatt, e quella di Stalingrado, di un milione e 700 mila kilowatt. La colossale energia di queste centrali idroelettriche servirà in parte ai bisogni delle città lungo il Volga, in parte trasmessa alla tensione di 400 mila volt, sarà trasportata a Mosca e in altre regioni centrali, in parte, infine, sarà utilizzata per irrigare e elettrificare l'agricoltura nelle zone dei grandi cantieri.

Nell'Asia centrale

Sul Dniepr, nei limiti della Repubblica ucraina, presso la città di Kakhovka, si sta costruendo la centrale idroelettrica di Kakhovka.

Altre grandiose trasformazioni avverranno, nei prossimi anni, nell'Asia Centrale. Qui si sta ora costruendo il Canale principale della Turkmenia, che farà deviare le acque dell'Amu Daria, il fiume più ricco di acqua dell'Asia Centrale, nel deserto di Kara Kum, uno dei più grandi deserti del mondo.

Nella zona del canale saranno irrigati e coltivati principalmentet a cotone, un milione e 300 mila ettari di terre che oggi sono quasi completamente infruttuose. Nel Kara Kum saranno riforniti di acqua pascoli per milioni di ettari.

Nel complesso, grazie alle nuove grandiose costruzioni, la superficie irrigata e rifornita di acqua dell'URSS aumenterà di circa 30 milioni di ettari, nel giro di soli 5-7 anni.

Ciò permetterà all'Unione Sovietica di raccogliere ogni anno 3 milioni di tonnellate di cotone grezzo, mezzo miliardo di *tonnellate di pud* di frumento, 30 milioni di pud di riso e 6 milioni di tonnellate di barbabietole da zucchero in più. Con il rifornimento di acqua ai pascoli, il bestiame di grossa taglia aumenterà di 2 milioni di capi, gli ovini aumenteranno di 9 milioni.

Le sole centrali idroelettriche sul Volga, il Don, il Dniepr e l'Amu Daria daranno ogni anno 22 miliardi e mezzo di kilowatt-ora di energia elettrica, press'a poco quanta ne produce l'Italia

Ha avuto occasione di recarmi personalmente sui grandiosi cantieri che stanno trasformando l'economia e la geografia del paese, ne ho potuto vedere l'ampiezza, la prodigiosa attrezzatura tecnica, che riduce al minimo l'impiego del lavoro manuale.

KYRIL RYABIN

Giunti in volo dal Texas precipitano in Inghilterra

Lanciatisi col paracadute i 15 membri dell'equipaggio di un «B-36» sono atterrati in tre contee diverse

LONDRA, 7. — Uno dei diciassette quadrimotori « B-36 », partiti dal Texas per un addestramento di volo strategico, arrivati stamane in Inghilterra, ha dovuto essere abbandonato dal suo intero equipaggio di quindici uomini mentre si trovava in volo, a seguito di una improvvisa avaria non ancora ben specificata.

Partito dalla base di Forth North, nel Texas, il «B-36» stava quasi per atterrare alla base di Fairford, in Inghilterra, quando un allarme a bordo ha indotto i quindici uomini a lanciarsi uno per uno col paracadute. Essi sono giunti a terra sani e salvi, se si eccettua una frattura alla caviglia di uno dei paracadutisti. I quindici uomini sono scesi in ordine sparso, cioè disseminati su ben tre contee differenti dell'Inghilterra a causa del lancio distaccato fra i singoli componenti dell'equipaggio.

La manovra è durata circa mezz'ora e l'apparecchio ha continuato poi tutto solo per altri 50 chilometri, dopo di che è precipitato presso il villaggio di Lacok, nella contea di Wiltshire.

Arrestati a Parma tre giovani rapinatori

PARMA 7. — Un terzetto armato di giovani rapinatori milanesi è stato arrestato a Parma, fortunatamente prima che potessero mette in atto i loro delittuosi propositi.

Trattasi dei ventenni Quintino Di Cato da Vittorino D'Aquila, Giuseppe Ravizza da Milano e Francesco Marino pure da Milano

I tre giovani malviventi asserivano, in un primo momento di essere a Parma in cerca di lavoro e di aver trovato le armi lungo la scarpata della ferrovia. La polizia non prestava tuttavia fede a questa versione e, sottoposti a nuovi stringenti interrogatori, essi finivano per confessare la verità: il loro proposito cioè di compiere delle rapine.

Negli interrogatori è risultato anche che essi avevano già partecipato a varie rapine nel Milanese, da cui però avevano tratto poco guadagno

E' stata disposta la loro immediata traduzione a Milano per altri accertamenti

Eden andrà in Grecia ed in Turchia

LONDRA, 7. — Il *Foreign Office* ha annunciato oggi che il Ministro degli Esteri britannico Anthony Eden visiterà Atene dal 13 al 16 aprile, di ritorno da Ankara, dove si recherà in precedenza. Il Ministro degli Esteri britannico che sarà accompagnato dalla consorte, sarà ufficialmente ospite dei governi turco e greco.

Altri tre italiani morti nel Belgio

BRUXELLES, 7. — Nella giornata di ieri, in varie parti del Belgio hanno perso la vita tre minatori italiani.

A Boussu, nella miniera di St. Antoine, tale Francesco Abate, di Milazzo è caduto da una altezza di circa 25 metri, ed è rimasto ucciso per frattura del cranio. L'Abate aveva due figli ed era nato il 24 novembre 1922.

Pure a Boussu, l'italiano Augusto Buratti, di Crocetta del Montello è stato investito da un carrello ferroviario, presso la miniera dell'Alliance ed è rimasto ucciso. Egli era nato il 23 febbraio 1905.

Ucciso dalla caduta di una pietra nella miniera 17 di Cousmes è stato l'italiano Lago Mos, di Revine Lago. Il Mos, scapolo, era nato il 10 agosto 1931.

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 12

A. APPROFITTATE. Grandiosa svendita Mobili tutto stile Cantù e produzione locale. Prezzi sbalorditivi. Massime facilitazioni pagamenti. Sama-Gennaro Miano Napoli. Chiaia 238

ELIMINATE GLI OCCHIALI non con lenti di contatto, ma con lenti corneali invisibili « microtica» Via Porta Maggiore 61. Telefono 777.435). Richiedere opuscolo gratuito 4731

FERRO da lavoro. Lamiere per copertura. Reti per recinto. ACQUISTO rottami ferro. Casilina, 291. Telefono 776.144.

GUADAGNERETE 12 mila 292 lire la settimana. Nuovo sistema di gioco. Pagamento dopo ottenuto lo scopo. Scrivere: Fazio Casella Postale 53, Palermo

IMPERMEABILI, Galoches, stivali, borse, articoli gomma plastica, naylon. Qualsiasi riparazione eseguisce laboratori specializzato. Luga 4-A. (683.707) 4114

2) OCCASIONI L. 12

CALZOLERIA VENUTA Via Candia 38 - Marranella 19. Scarpe uomo 2.000, 2.500 2.900. Donna 1.000, 1.500, 2.500. Bambino 500 oltre VISITATECI.

DA TRAMAX - Piazza Aracoeli 4 telefono 681402 (davanti al Campidoglio) - sono in vendita macchine per maglieria Kaiser di originale fabbricazione con piastre speciali brevettate per il passaggio automatico alla maglia inglese e a tutti i tipi di maglia inerenti. Vendite macchine per cucire et accessori. Visitateci. Assoluta concorrenza. Massime rateizzazioni.

MACCHINE maglieria ogni misura vendiamo ratealmente. Nuove, occasioni. Insegnamento. Garanzia. Roma, Via Milano 69.

9) MOBILI L. 12

A. ALLE GRANDIOSE GALLERIE mobili « Babusci »!!! Sono giunte 100 CAMERELETTO - SALEPRANZO - SALOTTI - STUDI - SOGGIORNI - ARMADIGUARDAROBA - LAMPADARI. Ultimissimi modelli ognistile esclusività delle esposizioni: Cantù - Meda - Giussano - Mariano - Murano. Mese propagandistico - PREZZI COSTO PRODUZIONE. Piazza Colarienzo (Cinema Eden) Portici Piazza Esedra, 47. 4676 Oggi Esposizione

11) LEZIONI-COLLEGI L. 12

FEBBRAIO-GIUGNO corsi accelerati Dattilografia; Stenografia; Macchine Calcolatrici « Divisumma »; Lingue; Contabilità. ISTITUTI ERMINIO MESCHINI esclusivamente: BOEZIO angolo TACITO (Piazza Cavour). 4625

23) ARTIGIANATO L. 10

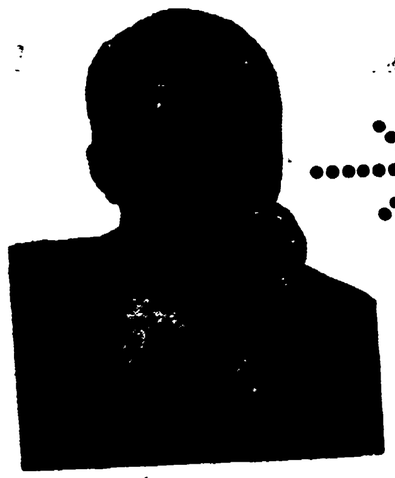
COLORIFICO ARTIGIANO vende pitture - biacche - olio lino, prezzi fabbrica. Grandi facilitazioni pagamento. Via Lucani, 18. (Telefono 491.065). 4475

CHIEDETE OLLA ...E POI MAGNIFICI PREMI

BISCOTTI SOPRAFFINI

Antologia del Fluoro

Gli studi sull'azione anticarie del fluoro si conducono da circa centocinquant'anni, col contributo degli scienziati di tutto il mondo, e sono giunti a prove sicure della sua efficacia protettiva. Vengono qui illustrate le tappe più importanti di tali ricerche attraverso la presentazione degli studiosi più rappresentativi e della loro collaborazione a questa rilevante scoperta moderna.



ARTHUR JEAN HELD - Direttore dell'Istituto Odontoiatrico dell'Università di Ginevra - È sua questa affermazione: "Per quanto si riferisce all'impiego di dentifrici fluorati o delle pastiglie da sciogliersi in bocca che contengono fluoro, manchiamo fino ad oggi di dati sperimentali suscettibili di fornirci un'opinione a proposito della loro efficacia. Tuttavia si può affermare che qualunque apporto locale di fluoro, vale a dire lo stesso a contatto di un sale fluorato con lo smalto dentario, è capace di esercitare a quest'ultimo un aumento di resistenza nei riguardi della carie". (A. J. Held "che cosa ne è della questione del fluoro?" n. 177 dell'1-8-1950 - Medecine et Hygiène-Ginevra).

A cura del Centro Indagini Scientifiche della Società Chlorodont, produttrice del dentifricio Chlorodont anticarie al fluoro